

29 dicembre 2009 12:42

Commissione massimo scoperto. Antitrust conferma denunce Aduc: le banche ingannano i correntisti, sono sanguisughe, in mala fede e profittatrici. Che fa Bankitalia?

di [Vincenzo Donvito](#)



L'Antitrust, con un comunicato diffuso oggi

(http://investire.aduc.it/notizia/antitrust+banche+colte+mani+nella+marmellata+nuove_114954.php) su una loro segnalazione a Governo, Parlamento e Bankitalia, conferma cio' che stiamo denunciando da mesi: sulle commissioni di massimo scoperto ridefinite dall'art.2bis della legge 2/2009 (valide solo quando il cliente ha un fido e lo scoperto dura piu' di 30 giorni) le banche hanno fatto carte false; a fine giugno sono entrate in vigore le nuove commissioni che, cambiando solo nome, non solo hanno confermato le vecchie, ma sono diventate piu' onerose (http://www.aduc.it/comunicato/banca+bufala+nuove+norme+sulle+commissioni+massimo_15732.php), fino a quindici volte in piu'. Questo fino all'entrata in vigore della legge 3/8/2009 n.108 in base alla quale l'ammontare del corrispettivo onnicomprensivo per il servizio di messa a disposizione delle somme non puo' superare lo 0,50% per trimestre dell'importo dell'affidamento.

A suo tempo avevamo chiesto, ignorati, l'intervento del ministero dell'Economia, sino allo scorso settembre in cui avevamo inviato una lettera a Bankitalia

(http://investire.aduc.it/comunicato/commissione+massimo+scoperto+conti+bancari+lettera_16267.php)

denunciando iniquita' ed esosità, nonché carenze e violazioni dal punto di vista giuridico: l'art. 118 del Testo Unico Bancario -cui le banche hanno fatto riferimento per introdurre le nuove clausole- non legittima una modificabilità indiscriminata dei contratti bancari.

Stiamo ancora aspettando una risposta da Bankitalia... e la segnalazione odierna dell'Antitrust potrebbe essere buona occasione perche' l'istituto diretto da Mario Draghi colga l'occasione per fare chiarezza su quanto segnalato e denunciato.

Allo stato dei fatti, intanto, prendiamo atto di non essere soli a denunciare il comportamento illecito e illegale delle banche, che' inganno i correntisti e, in mala fede, profittano di ogni occasione, anche quelle che dovrebbero essere migliorative per chi fruisce dei loro servizi, per mostrare la loro natura strutturale di sanguisughe.